

Codice A18110

D.D. 10 luglio 2015, n. 1642

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 39/15 relativa al progetto dei lavori di manutenzione alveo rio Oraccio in Comune di Pallanzeno (VB). Importo progetto Euro 35.994,00= a valere su fondi ATO annualita' 2012. Richiedente: Comunita' Montana delle Valli dell'Ossola - Domodossola (VB).**

PREMESSO CHE:

- In data 07 Maggio 2015 con nota prot. n° 2142, ns. prot. ricevimento del 07 Maggio 2015 al protocollo n. 25682/A18110, è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola (Vb) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, relativamente al progetto dei lavori di manutenzione alveo Rio Oraccio in Comune di Pallanzeno (Vb);
- L'intervento in oggetto risulta essere finanziato, per l'importo di €uro 35.994,00=, dalla Comunità Montana delle Valli dell'Ossola utilizzando la disponibilità dei fondi ATO relativi all'annualità 2012 – L.R. 13/97;
- All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Giulio Berrino con Studio in Via Bonomelli n° 30 a Domodossola (Vb);
- Con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico della Comunità delle Valli dell'Ossola n° 171/2015 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di che trattasi;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 13 Maggio 2015, il Comune di Pallanzeno ha approvato per quanto di competenza, il progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori in oggetto;
- A seguito di istruttoria preliminare sulla documentazione progettuale agli atti, questo Settore, in accordo con il RUP ed il Tecnico incaricato ha richiesto una modifica tecnica al progetto;
- Con nota del 07 Luglio 2015 prot. n° 3247, nostro ricevimento in pari data al prot. n° 36391/A18110, la Comunità Montana delle Valli dell'Ossola ha inoltrato le integrazioni tecniche richieste;
- Sentita la Provincia del Verbano Cusio Ossola in merito alla tutela della fauna ittica, la stessa ha comunicato che il corso d'acqua in argomento non è compreso nel piano di ripopolamento ittico Provinciale, pertanto non risulta essere necessaria l'espressione del parere ai sensi dell'art.12 della L.R. 37/06 e dell'art. 10 del R.R. 6/R/2008.
- A seguito del sopralluogo eseguito e dell'esame degli atti progettuali sia iniziali che integrativi inoltrati, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dello stesso.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Viste la L.R. 23/08;
- Vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;
- Visto il D.Lgs. n° 33/2013.

*determina*

**1. DI AUTORIZZARE**, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Comunità Montana delle Valli dell'Ossola (VB) ad eseguire le opere di manutenzione idraulica dell'alveo del Rio Oraccio in Comune di Pallanzeno (Vb) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza del 07 Maggio 2015 ns. prot. n. 25682/A18110 e successive integrazioni del 07 Luglio 2015 ns. prot. ricevimento n. 36391/A18110, che si restituiscono al Richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente da eventuali demolizioni di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e gestito secondo le vigenti normative in materia di rifiuti;
- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- Il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del Soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

**2. DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

**3. LA PRESENTE DETERMINAZIONE** sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010, e ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

**4. AVVERSO LA PRESENTE DETERMINAZIONE** è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole